



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore

INCONTRO MUR-OO.SS. AFAM 26 GENNAIO 2024

VERBALE DI CONFRONTO IN MATERIA DI CRITERI GENERALI PER L'ATTUAZIONE DELLA DIDATTICA A DISTANZA NELLE ISTITUZIONI AFAM

Il giorno 26 gennaio 2024, alle ore 15,00 presso il Ministero dell'Università e della Ricerca – Largo Antonio Ruberti, 1 in modalità telematica su piattaforma teams, la delegazione di parte pubblica del Ministero dell'Università e della Ricerca e le rappresentanze delle organizzazioni sindacali nazionali di categoria firmatarie del CCNL del 18 gennaio 2024 si sono riunite in modalità mista, previa convocazione inviata ai sensi dell'art. 6, c. 2, e dell'art. 149, comma 8, lett. a5) del CCNL 18 gennaio 2024 con nota prot. n. 845 del 19 gennaio 2024.

Partecipano all'incontro la dott.ssa Marcella Gargano, Direttrice Generale, il dott. Michele Covolan, dirigente dell'Ufficio VI della Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore, e la dott.ssa Emanuela Di Giacomo Russo, funzionario in servizio presso la Direzione Generale.

I lavori del tavolo di confronto sui criteri per l'accesso alla didattica a distanza sono introdotti dalla dott.ssa Gargano, che presenta il tema dell'incontro ricordando che l'attuale sistema delle relazioni sindacali, disciplinato dal CCNL del 18 gennaio 2024, prevede sul tema la modalità del confronto.

La dott.ssa Gargano ricorda inoltre che l'Ufficio VI ha condiviso in anticipo il testo oggetto di confronto, al fine di raccogliere le osservazioni delle OO.SS.

La dott.ssa Gargano ha proseguito i lavori riassumendo i contenuti del testo, che premette la necessità di assicurare che la didattica nelle istituzioni AFAM avvenga in presenza. La didattica a distanza viene quindi disciplinata come attività di natura eccezionale, attuabile esclusivamente per materie teoriche e per la parte teorica delle materie teorico-pratiche, nonché per un numero limitato di ore. L'accesso a tale modalità, che rappresenta una facoltà per l'Istituzione e che prevede un previo accordo individuale con il Direttore dell'Istituzione, è consentito a un percentuale limitata del corpo docente che risponda a requisiti soggettivi definiti nel testo.

Le OO.SS. dichiarano la propria soddisfazione sull'andamento del confronto concordando con la parte pubblica in merito ai criteri e alle modalità di accesso alla didattica a distanza.

Al termine dell'incontro le parti concordano di sottoscrivere digitalmente il verbale ed i contenuti di seguito riportati:



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore

CRITERI GENERALI PER L'ATTUAZIONE DELLA DIDATTICA A DISTANZA

La didattica viene erogata prioritariamente in presenza, considerata l'importanza della frequenza dell'ambiente accademico e delle opportunità di confronto e crescita che tale frequenza offre a studentesse e studenti.

1. LIMITI ALLA DIDATTICA A DISTANZA

La didattica a distanza, ove prevista dagli ordinamenti didattici e dall'organizzazione didattica dell'istituzione, può essere erogata nei seguenti limiti:

- Per insegnamenti teorici: per un massimo del 20% delle ore di lezione previste per il singolo docente (computando esclusivamente le ore di lezione frontale; esami e tesi si svolgono in presenza e non concorrono al computo)
- Per insegnamenti teorico-pratici: per un massimo del 10% delle ore di lezione previste per il singolo docente o, laddove inferiore, per un massimo del 20% delle ore di lezione dedicate alla parte teorica (computando esclusivamente le ore di lezione frontale; esami e tesi si svolgono in presenza e non concorrono al computo)

Per insegnamenti pratici non è possibile prevedere didattica a distanza.

L'impegno orario relativo alla didattica erogata in modalità a distanza rimane aderente agli obblighi contrattuali e alla durata prevista da ogni singolo corso.

Nelle situazioni previste dai punti precedenti le ore di cui al secondo periodo dell'art. 12 del CCNL AFAM quadriennio normativo 2006/2009 e biennio economico 2006/2007 del 4 agosto 2010, nel rispetto della programmazione accademica, della durata dei singoli corsi affidati a ciascun docente e dei piani della didattica, possono essere utilizzate dal docente previo accordo con il Direttore, senza diminuzione delle ore dei singoli e comunque non oltre 74 ore, per attività necessarie di supporto (didattica interattiva) alla didattica a distanza, tra le quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: interventi didattici integrativi del docente attraverso *faq*, *mailing list* o *web forum*; interventi brevi effettuate dai corsisti in *web forum*, *blog*, *wild*; *e-activity* strutturate come *report*, *esercizi*, *studi di caso*, *problem solving*, *web quest*, *progetti*, tutti con relativo *feed-back*; forme di valutazione formativa, con il carattere di *questionari* o *test in itinere*, *orientamento*, ecc. Tali attività devono essere autocertificate dal docente su apposito registro fornito dall'istituzione.

2. REQUISITI DI ACCESSO ALLA DIDATTICA A DISTANZA

Fermi i limiti di cui al punto 1, la didattica a distanza può essere erogata:

- in caso di esigenze di salute, attestate esclusivamente dal medico competente dell'Istituzione, che rendano impossibile o eccessivamente rischiosa la prestazione lavorativa in presenza;

2

Il Responsabile del procedimento: il Dirigente Michele Covolan

Ufficio VI "Stato giuridico ed economico del personale AFAM"

Largo Antonio Ruberti, 1 – 00153 Roma – Tel. 06 9772 7442

email: dgistituzioni.ufficio6@mur.gov.it – PEC : dgistituzioni@pec.mur.gov.it



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore

- in caso il luogo di residenza o domicilio sia situato a oltre 150 chilometri dalla sede di servizio e in presenza di uno dei seguenti elementi, da valutarsi nel relativo ordine di priorità:
 1. necessità di ricorso a cure salva vita continuative presso il comune di residenza/ domicilio;
 2. stato di disabilità grave (L. 104);
 3. stato di salute, attestato esclusivamente dal medico competente dell'Istituzione, che renda rischioso intraprendere continui spostamenti;
 4. cura di familiari con disabilità grave (L. 104) residenti presso il comune di residenza/ domicilio del docente;
 5. presenza di uno o più figli di età inferiore a 12 anni, residenti presso il comune di residenza/ domicilio del docente, salvo il caso in cui sia presente un secondo genitore privo di vincoli lavorativi.

3. MODALITÀ DI ACCESSO ALLA DIDATTICA A DISTANZA

L'accesso alla didattica a distanza può avvenire in sede di programmazione delle attività didattiche, previo avviso pubblico che disciplina la presentazione di manifestazioni di interesse da parte degli interessati, di norma nel mese di ottobre con riferimento all'anno accademico successivo. In deroga a tale termine, è possibile presentare manifestazione di interesse per la didattica a distanza esclusivamente laddove i requisiti siano sopravvenuti in corso d'anno.

Le manifestazioni di interesse sono rese note al Direttore che - sentiti i coordinatori delle strutture didattiche e alla luce delle esigenze sottese alle manifestazioni d'interesse stesse e delle preminenti esigenze didattiche, di ricerca e di produzione - stipula con gli interessati accordi individuali di didattica a distanza.

Gli accordi, di durata non superiore a un anno accademico, disciplinano:

- Insegnamento a cui si riferiscono
- Attività didattiche oggetto di erogazione a distanza
- Numero di ore di didattica a distanza
- Modalità di espletamento della didattica a distanza e della rilevazione delle presenze degli studenti
- Attestazione da parte del docente del possesso di adeguate tecnologie di connessione
- Termini e modalità di recesso
- Consegna di apposita informativa al lavoratore sulla sicurezza

Gli accordi stipulati dal Direttore possono riguardare:

- un massimo del 5% dei docenti di Conservatori e Accademie di danza e arte drammatica;
- un massimo del 15% dei docenti di Accademie di belle arti e ISIA.



Ministero dell'Università e della Ricerca

SECRETARIATO GENERALE

Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore

4. ALTRE ATTIVITÀ

Le sessioni d'esame e di diploma/laurea non rappresentano "attività didattica" e si svolgono in presenza.

Per la parte pubblica

La Direttrice Generale
Dott.ssa Marcella Gargano

Per le organizzazioni sindacali

C.I.S.L. – Federazione Università

F.L.C – C.G.I.L

CONFSAL - SNALS

FEDERAZIONE GILDA UNAMS
Unione artisti AFAM

CISAL – ANIEF

Il Responsabile del procedimento: il Dirigente Michele Covolan

4